

ALLEGATO B al Capitolato Speciale di Gara

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE
(DUVRI RICOGNITIVO)**

Gara di appalto per il servizio pulizie

Le attività oggetto di questo appalto essendo effettuate durante lo svolgimento della normale attività del personale dell'IPAB di Vicenza e/o in presenza di utenza esterna, richiedono una valutazione dei rischi interferenti tra le attività.

Nel presente DUVRI ricognitivo sono state prese in considerazione le seguenti eventualità:

- possibile scontro tra mezzi di trasporto per persone o cose nelle zone di viabilità interna e/o esterna;
- possibile investimento di persone;
- inciampo su attrezzi nelle aree non delimitate;
- conseguenze legate alla sospensione temporanea delle forniture, p.es. elettrica o idrica;
- scivolamenti su aree bagnate;
- caduta di oggetti dall'alto;
- aggravamento nelle situazioni di emergenza;
- utilizzo di prodotti chimici che possono potenzialmente interferire con terzi;
- utilizzo di attrezzature che possono interagire con terzi.

La valutazione dei rischi interferenziali che non fossero stati evidenziati dal Capitolato Speciale e/o in fase di sopralluogo o derivanti dalle procedure che la Ditta appaltatrice intenderà adottare, sarà oggetto della riunione di cooperazione e coordinamento che si terrà prima dell'avvio del servizio utilizzando la modulistica interna che costituirà il DUVRI definitivo da allegare al contratto.

I costi previsti per l'eliminazione o riduzione delle interferenze per il servizio oggetto di questo appalto sono prevalentemente di natura organizzativa (riunione/i di coordinamento, sfasamento spazio-temporale delle attività, vigilanza, ...) ma potrebbero essere necessari interventi formativi per insegnare le modalità di lavoro in alcune realtà con rischi specifici (farmacia, ambulatori di reparto, cucine di reparto, camere ospiti) nonché l'acquisto di alcune attrezzature (segnaletica, recinzioni mobili, ...) e vengono quantificati in € 1.810,00 sulla base della previsione che segue. Si ricorda che tali costi non sono soggetti al ribasso d'asta.

<i>Riunioni di Coordinamento (2 ora al costo di 35 €/ora)</i>	<i>70,00</i>
<i>Sfasamento temporale delle attività e vigilanza (8 ore al costo di 30 €/ora)</i>	<i>240,00</i>
<i>Formazione, informazione, addestramento (a corpo)</i>	<i>500,00</i>
<i>Acquisto materiali (n. 30 paletti mobili di plastica, metri 50 di catenina di plastica, n. 10 cartelli segnaletici)</i>	<i>1.000,00</i>
<i>Totale</i>	<i>1.810,00</i>

PRESCRIZIONI GENERALI

Come regola generale tutti gli interventi di manutenzione/pulizia ordinaria e/o straordinaria programmabili devono essere concordati e calendarizzati con il Responsabile del Procedimento della fase di esecuzione dell'appalto e comunicati al SPP, ai Responsabili delle strutture interessate dagli interventi ed ai responsabili delle altre Ditte eventualmente presenti nell'area. Essi dovranno essere effettuati quando possibile in un'area circoscritta, segnalata, eventualmente delimitata da una recinzione mobile o, alternativamente, sfasati temporalmente rispetto le attività dell'U.O. o effettuati negli orari di minore afflusso di utenza interna o esterna all'area interessata dal servizio in modo da evitare/ridurre al minimo qualsiasi interferenza con l'attività del personale interno, con quello delle altre ditte appaltatrici e con il pubblico.

Tutti gli interventi urgenti e inderogabili di pulizia causati da rotture/guasti/imprevisti dovranno essere eseguiti previa delimitazione dell'area di lavoro e, se necessario, di un percorso riservato. Il

lavoro dovrà essere eseguito con il supporto/vigilanza di un dipendente dell'IPAB di Vicenza incaricato dal Responsabile del Procedimento della fase di esecuzione dell'appalto o dal Servizio richiedente o in caso di sua eventuale mancanza/assenza da parte di personale della stessa ditta manuttrice o delle pulizie, che provveda, se necessario, a far sgombrare il locale o ad allontanare gli estranei ai lavori, indicando loro il percorso alternativo e vigilando che gli interventi avvengano senza interferenze tra le diverse attività e nel rispetto delle esigenze igienico-organizzative dell'area interessata.

Inoltre, come regola generale, già ribadita, l'accesso a locali/aree dove sono presenti attività che richiedono alcune precauzioni particolari (ambulatori, depositi farmaci, cucine di reparto ecc.) potrà avvenire solo previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento della fase di esecuzione dell'appalto e/o del Responsabile della struttura di riferimento e successivamente ad un accertamento preventivo della disponibilità dell'area prima dell'intervento.

Gli spazi interni assegnati, specie quelli da destinare a spogliatoi per il personale, devono essere mantenuti in perfetto stato. Qualsiasi lavoro interno deve essere concordato preventivamente con il Responsabile del Procedimento della fase di esecuzione dell'appalto, nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale. La Ditta dovrà aver cura di riporre tutto il proprio materiale negli spazi assegnati al termine del lavoro. Durante l'attività dovrà evitare di lasciare il proprio materiale (carrelli, borse, attrezzi,...) incustodito fuori dal proprio campo d'azione evitando inoltre che possa costituire intralcio al passaggio.

Le operazioni di carico-scarico delle proprie forniture dovranno essere effettuate negli orari di minore afflusso di utenza e con il minor numero di dipendenti presenti nell'area. Sarà cura della Ditta appaltatrice di informare dei rischi presenti all'interno dell'area dell'Ente e di comunicare le disposizioni di viabilità interna ai propri fornitori. E' richiesto che l'elenco dei fornitori della Ditta appaltatrice venga comunicato al Responsabile del Procedimento della fase di esecuzione dell'appalto ed al SPP possibilmente specificando anche il calendario delle consegne.

Il trasferimento dei carrelli, con o senza l'ausilio di muletti, all'interno delle aree comuni deve essere pianificato in accordo con il Responsabile del Procedimento della fase di esecuzione dell'appalto e deve essere effettuato da personale addestrato, prudente e responsabile. Durante le manovre e nei passaggi con scarsa visibilità dovrà essere adottato un sistema acustico di segnalazione o il supporto di un altro operatore.

La Ditta deve attenersi alle disposizioni di viabilità previste all'interno dell'area dell'Ente, controllando la velocità (a passo d'uomo o al massimo di 10 Km/ora), rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si ricorda che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici motopompa VV.FF.).

La Ditta appaltatrice dovrà inoltre assicurare ai propri dipendenti una adeguata formazione, informazione e addestramento per le mansioni da svolgere (art. 18, c.1, let. l; art. 36 e art. 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i). Ciò vale in particolar modo per il personale che deve accedere ad aree caratterizzate da rischi specifici (ambulatori, cucine di reparto, depositi farmaci, ...) o in aree protette (vani tecnici.) o per gli addetti alla guida di muletti o ad altri mezzi di trasporto elettrici, che devono poter dimostrare il percorso formativo fatto e l'abilitazione alla mansione.

Il personale individuato per lavorare in aree contenenti rischi specifici o protette devono essere specificati in elenchi a parte, seguire la formazione che verrà impartita loro dal personale dell'U.O. e rispettare le procedure previste.

La Ditta appaltatrice deve fornire i DPI necessari allo svolgimento delle diverse attività (art. 77 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) e farsi carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti.

Il Personale della Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere riconoscibile secondo le modalità previste dal D.Lgs. 81/08 (art. 18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8). Si richiede inoltre l'uso di un abbigliamento di lavoro che identifichi facilmente il personale della Ditta.

Nelle situazioni di emergenza il personale della Ditta deve sempre rapportarsi con il dipendente interno delegato (caposala/caposervizio) ed adeguarsi a quanto previsto dal manuale operativo per le emergenze.

Per quanto non espressamente previsto nel Capitolato Speciale di Appalto, si rinvia alla normativa vigente in materia di sicurezza.